

NEWSLETTER N°7 DICEMBRE 2009

Nuovi orari treni: più regionali, ma restano problemi irrisolti

Il 13 dicembre prossimo entra in vigore in tutt'Italia il nuovo orario dei treni. Come ogni anno, il cambio d'orario è l'occasione per la Regione di "contrattare" con i gestori qualche modifica al servizio. Per la nostra provincia si evidenziano alcune novità positive, ma anche il permanere di criticità già denunciate in passato dagli Enti locali, dalla Agenzia per la mobilità e dalle associazioni degli utenti.

In particolare, dal 13 dicembre **verranno potenziati diversi servizi regionali** sull'asse Bologna - Piacenza, ma anche sulle tratte Bologna - Poggiorusco, Modena - Sassuolo e Modena - Vignola. Un potenziamento per il quale il presidente di aMo Nerino Gallerani esprime soddisfazione: "Il merito di questo risultato va riconosciuto alla Regione Emilia Romagna, che ha deciso anche quest'anno di investire risorse aggiuntive sui servizi utilizzati dai pendolari: ben 13 milioni di euro, pari a un milione 300mila chilometri in più l'anno, dopo l'incremento di 500mila km dell'anno scorso. **Un risultato che non deve però far dimenticare le tratte ancora in sofferenza, in primis la Modena - Carpi - Verona.** Gran parte dei servizi regionali gestiti da Trenitalia su questa linea sono decisi dalla Regione Veneto, di fatto poco interessata alla qualità e quantità dell'offerta sulla tratta in questione, e sostanzialmente sorda alle richieste di Agenzia, delle amministrazioni locali interessate e della regione Emilia Romagna.

Tra gli elementi negativi poi vi è l'eliminazione **di un secondo Eurostar per Roma** (partenza da Modena 9:23 e ritorno da Roma 15.45) dopo quella del Cisalpino dell'anno scorso, operazione che di fatto **riduce ad una sola coppia di treni i collegamenti veloci con la capitale, obbligando gli utenti a recarsi a Bologna.** E' vero che l'unico Eurostar rimasto usufruirà della tratta ad Alta velocità fino a Firenze, ma farà ritorno a Modena in ora troppo tarda (arrivo 22.17)".

Di seguito vengono riportate tutte le modifiche in vigore dal 13 dicembre:

- **Tratta Bologna - Castelfranco Modena - Rubiera - Piacenza:** si sottolinea il **potenziamento del servizio nell'arco di tutta la giornata, con l'aggiunta di 8 coppie di regionali** che consentiranno il **cadenzamento alla mezz'ora** tra Modena - Castelfranco e Bologna. Un convoglio ogni due fermerà solo a Castelfranco, gli altri nuovi treni faranno tutte le fermate: Anzola, Samoggia, Castelfranco e Rubiera; impiegando qualche minuto in più.

Va però rimarcata una grave lacuna, posta ripetutamente all'attenzione di Trenitalia da aMo, relativamente **all'eliminazione del treno utilizzato dagli studenti diretti a Modena e provenienti da Castelfranco, in arrivo alle 7.42 nel capoluogo.** I regionali rimasti sono poco adatti a servire chi va a scuola, arrivando rispettivamente alle 7.23 e alle 7.53. Su tale criticità la Regione ha chiesto a Reti Ferroviarie italiane (che affitta i binari ai Gestori) di autorizzare la società regionale Fer a realizzare un servizio Castelfranco Modena ad un orario rispondente alle esigenze scolastiche, richiesta tutt'ora oggetto di trattativa. Sui regionali esistenti si segnala infine l'allungamento



dei tempi di percorrenza della linea, in media di 5 minuti.

- **Tratta Bologna – Poggiorusco – Verona: positiva l’aggiunta di 5 coppie di treni** che fermano a Mirandola, S. Felice e Camposanto. **Non è stata concessa invece la fermata a Camposanto di tutti i treni regionali, anche di quelli** che fermano a Calderara – Bargellino, come richiesto da aMo per omogeneizzare il servizio su tutte le fermate della provincia.

- **Tratta Modena – Sassuolo:** grazie alla collaborazione di aMo e Fer sono state **aggiunte due coppie di treni “diretti”** per allungare la fascia di punta e migliorare il cadenzamento dei servizi (un treno ogni mezz’ora). In particolare sono stati aggiunti un treno alle 9.05 da Modena e uno alle 9.49 da Sassuolo, oltre ad un treno alle 19.05 da Modena e uno alle 19.49 da Sassuolo. Nei giorni di vacanza scolastica è stato aggiunto un treno alle 20.35 da Modena e uno alle 21.14 da Sassuolo, per allungare la fascia serale di servizio. Appena saranno attuati i primi interventi programmati dal piano Mo-Sa per la qualificazione e velocizzazione della tratta (sono già stati approvati la rimozione di alcuni passaggi a livello a Formigine e l’ammodernamento della nuova fermata Fornaci), sarà possibile potenziare ulteriormente i servizi, ed attivarli anche nei giorni festivi.

- **Tratta Bologna – Casalecchio – Vignola:** è stata aggiunta una corsa serale da Vignola e sono stati **potenziati i servizi nei giorni festivi con 5 nuove coppie di treni**, che rendono possibile il cadenzamento alle due ore.

- **Tratta Modena – Carpi – Verona:** nonostante il pressante intervento della Regione sulle Ferrovie dello Stato ed i contatti intrattenuti con le altre regioni interessate (Veneto e Lombardia), **Trenitalia non ha accolto nessuna delle richieste dei pendolari**, delle amministrazioni interessate e di aMo, ad esclusione dell’aggiunta di una corsa serale da Modena a Carpi. **Non è stata nemmeno accolta la richiesta di anticipo di alcune corse**, in particolare

di quella in arrivo a Carpi alle 7.46, spesso in ritardo. Anziché regolarizzare la corsa, Trenitalia ha deciso di posticipare l’orario di arrivo di qualche minuto, aumentando di fatto i tempi di percorrenza. In questo modo il convoglio che due anni fa arrivava a Modena, da Carpi, alle 7.44, ora arriva alle 7.46, e dopo il 13 dicembre arriverà alle 7.47, non consentendo agli studenti di arrivare in tempo per il suono della campanella. Lo stesso escamotage è stato adottato dal gestore anche su altre corse, in modo da ridurre i rischi di sanzioni comminate dalla Regione per i ritardi.

Per affrontare una volta per tutte tale situazione, inaccettabile in termini di qualità dei servizi offerti e del materiale rotabile utilizzato, la Regione ha accolto le richieste degli Enti locali interessati e di aMo di attivare fin dalle prossime settimane un tavolo con tutti gli attori interessati, che abbia l’obiettivo di ridisegnare i servizi sulla linea. Questo anche in vista della riapertura delle stazioni di Villanova e Appalto, possibile dalla fine del 2010.

Servizio urbano, nuovi correttivi

Prosegue il lavoro di aMo per migliorare il servizio di trasporto pubblico cittadino e non solo. Due i fronti di intervento in questa fase: regolarizzare le linee che presentavano ancora problemi dopo le correzioni del Piano urbano introdotte lo scorso 19 ottobre, come la 13; soddisfare le richieste degli studenti, che in alcune fasce orarie lamentavano problemi di sovraffollamento dei mezzi.

Dal 7 settembre la linea 13 Modena - Baggiovara sarà interessata da modifiche di rete e di orario. In particolare cambierà il percorso della 13A, nella frazione di Baggiovara. Il tragitto passerà da bidirezionale a monodirezionale in senso orario. Il bus percorrerà quindi le vie Giardini, Cavezzo, Jacopo da Porto sud, Vittime Civili di Guerra, Caduti senza Croce e Monastero, per poi attraversare via Giardini e dirigersi verso l’Ospedale. Soppresse



tutte le fermate in direzione opposta a quella citata.

Novità anche per gli studenti della frazione, che potranno usufruire di due corse aggiuntive della 13A (13.44 e 14.04 da Autostazione) all'uscita da scuola, evitando così di viaggiare su mezzi extraurbani.

Viaggi più confortevoli anche per gli studenti che prendono le linee 1 e 4 per andare o tornare da scuola dal 7 dicembre. Sulla linea 1A è stata istituita una corsa "bis" (aggiuntiva) feriale scolastica con partenza alle 7.30 da Largo Garibaldi, effettuata con un bus lungo 18 metri. Lo stesso mezzo effettuerà anche la corsa "bis" delle 13.28 tra Polo Leonardo e Autostazione. Sulla linea 4 verrà istituita una corsa bis con partenza alle 7.40 dalla stazione Ferroviaria e diretta a Galilei.

Per soddisfare le richieste di alcuni utenti, verranno **potenziate le linee 5 e 14**. Sulla linea 5 saranno istituite due coppie di corse per aumentare i collegamenti tra la frazione Tre Olmi e la città (partenza da Tre Olmi alle 9.08 e ritorno da Modena alle 11.49). Inoltre l'ultima corsa serale da Modena sarà posticipata di 60 minuti (partenza alle 19.19 dall'Autostazione). Due corse della linea 14 verranno prolungate fino a via delle Nazioni (6.49 e 7.19).

Previste **modifiche di orario anche per la linea 9**, volte a regolarizzare il servizio. Ulteriori interventi sulla stessa linea e sulla 2 saranno messi in campo a gennaio, con il definitivo assestamento del Piano urbano.

Modifiche inoltre per alcune corse del servizio extraurbano. Gli interventi sono volti in particolare a migliorare il servizio scolastico per gli studenti modenesi diretti all'istituto Alberghiero di Poggiorusco; per gli studenti di Villanova diretti a Modena e per gli studenti di Rastellino diretti al capoluogo.

Su richiesta di alcuni utenti di Castelnuovo, che chiedevano un servizio a metà mattina, è stata inoltre anticipata di mezz'ora la corsa delle 11.20 da Modena per Castelnuovo.

Prontobus, +13% nel primo semestre

37mila e 500 modenesi nel primo semestre 2009 hanno viaggiato con il Prontobus, contro i 33mila e 248 del primo semestre dell'anno scorso. **13% in più a livello provinciale**, a parità di servizio offerto. Di seguito, i dati più significativi per i singoli servizi.

Nel primo semestre 2009 il **Prontobus di Modena** (quadrante nord e sud) ha registrato **10mila e 700 passeggeri, mille in più del 2008, + 10%**. Si tratta del dato più rilevante in termini assoluti.

Boom di viaggiatori per il **servizio a chiamata di Mirandola**, 7mila e 870 nei primi 6 mesi del 2009, **oltre 1800 in più rispetto al 2008, + 31%**. Apprezzato dagli utenti soprattutto il percorso che collega le frazioni della cittadina con la stazione ferroviaria. Crescite record anche per i servizi di Serramazzoni e Fiorano che, pur disponendo di bacini d'utenza più limitati, hanno incrementato il numero di passeggeri rispettivamente del 30% e 33%.

Stabili Pavullo, Castelfranco e Carpi. Il servizio di Pavullo in particolare si conferma il più utilizzato in termini assoluti dopo quello di Modena città, con circa 9mila viaggiatori nel primo semestre 2009.

Non esistono ancora dati di riferimento per il Prontobus di Maranello e Formigine, l'ultimo ad essere istituito, nel 2008.

Presto saranno disponibili i dati del secondo semestre, particolarmente importanti perché utili a verificare il successo o meno della sperimentazione del Prontobus effettuato con taxi nei servizi di Modena, Carpi e Castelfranco. Gli addetti ai lavori stanno rilevando ovunque, in questi ultimi mesi, un calo generalizzato di domanda di mobilità pubblica legato alla crisi economica, calo che potrebbe ripercuotersi negativamente anche sull'utilizzo del Prontobus. Non si esclude quindi che la tendenza alla marcata crescita rilevata nel primo semestre non sia confermata per l'intero anno 2009.

